



Lì, 27.01.2024

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE SEDI DISAGIATE**

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
segr.part.capopolizia@interno.it
segr.risorseumane.dipps@interno.it

AL SIG.DIRETTORE
Ufficio rapporti sindacali
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it
dipps001.1000@pecps.interno.it

Seppure questa O.S. non risulta maggiormente rappresentativa e di conseguenza non è stata direttamente interpellata in relazione all'oggetto, vorremmo comunque fornire un nostro apporto alla tematica in questione.

Riteniamo obsoleti i parametri che stabiliscono il disagio che una sede di servizio può apportare ad un dipendente. Infatti il disagio dovrebbe essere soggettivo e considerato in relazione alle concrete difficoltà affrontate dal personale in servizio.

Ci spieghiamo meglio; al di là delle problematiche specifiche di una sede:
come può essere considerata sede disagiata una località che si trova nelle strette vicinanze - se non nello stesso Comune - della zona di origine del dipendente?

Come può invece non essere considerata tale una località posta a 600, 700 ed oltre Km di distanza dalla zona di origine del poliziotto?

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Carlo Aliberti
Segr. Gen. Nazionale Agg. P.N.F.D.

Firma originale agli atti
di questa Segreteria